

Best in Sicily, buona anche l'ottava

C'era una volta, perché tutte le fiabe iniziano così, ma c'è ancora, un giornalista del Giornale di Sicilia. Aveva un sogno nel cassetto, dedicarsi completamente alla sua pluriennale passione, l'enogastronomia. E così, nel 2007 decide di fondare il primo giornale on line siciliano, Cronache di Gusto. Negli anni a venire diventa un riferimento, non solo per la Sicilia, ma per l'Italia intera. Tanto che alla fine Fabrizio Carrera si dedica in toto alla sua creatura. Grande appassionato e fine conoscitore del mondo del cibo e del vino, dotato di un talento innato per scovare la notizia in tempo record, mette tanta della sua inesauribile energia per promuovere la sua Sicilia. Ecco allora che istituisce anche, ben otto anni fa, il premio Best in Sicily, dedicato all'eccellenza enogastronomica nell'isola. "E' un riconoscimento - spiega Carrera - che individua quanto di meglio produce la Sicilia in quest'ambito. L'idea di Best in Sicily nasce per dar voce alle bellezze e alle bontà del mondo dell'accoglienza, del cibo, del vino, per valorizzare i tanti

artigiani e produttori che lavorano professionalmente. Attraverso questo premio vogliamo dare il giusto merito a chi si distingue, ma anche fornire uno stimolo ulteriore al settore". La premiazione, avvenuta allo Sheraton Catania Hotel di Aci Castello, è stata preceduta da un dibattito sul valore e le potenzialità dell'agroalimentare in vista di Expo 2015, che ha scelto di sponsorizzare Best in Sicily, riconoscendo la validità di questo premio rivolto alle eccellenze del comparto. A seguire, la consegna dei premi, destinati a: Ciro Biondi di Trecastagni come miglior produttore di vino; Tino Cavarra (Terraliva) di Buccheri come miglior produttore di olio; Liborio Mangiapane di Cammarata come miglior produttore di formaggio; Di Pasquale di Ragusa come miglior bar; Sciampagna di Marineo come migliore pasticceria; Antico Campanile di Viagrande come migliore pizzeria; Fattoria delle Torri di Modica come migliore ristorante; Zash Hotel di Riposto come miglior albergo; Felice Bongiorno di Gangi come miglior fornaio; Emanuele Cottone di



Palermo come miglior macellaio; Fagone di Giarratana come miglior re azienda conserviera e, istituito quest'anno, il premio alla migliore trattoria è andato ad Andrea di Palazzolo Acreide. Il palamarès come miglior ambasciatore siciliano del gusto nel mondo è andato a Simonetta Agnello Hornby, una grande scrittrice che con il suo lavoro e il suo impegno, porta alto il nome della Sicilia.